

Oggetto: Affidamento della consulenza ad Agenda21 Consulting Srl relativo al rilancio del progetto "Qualità Parco".

Il Progetto marchio "Qualità Parco" è nato con l'obiettivo di estendere al territorio le logiche di qualità che sottendono la certificazione stessa, sensibilizzando il mondo imprenditoriale a modalità e stili di impresa coerenti con la mission del Parco e favorendo tipicità e identità del territorio.

Le imprese che aderiscono al progetto e che superano la fase istruttoria, mirata a verificare l'attinenza della propria gestione con la mission del Parco e con i requisiti individuati nei protocolli d'intesa, ottengono l'attestazione di "qualità" del Parco e la concessione all'utilizzo del marchio.

La concessione del marchio sancisce l'esistenza nell'impresa di un'attenzione particolare all'ambiente e un più ampio impegno nella valorizzazione delle persone, del territorio e degli elementi di tipicità e genuinità e richiede la condivisione da parte dell'impresa dell'orientamento alla qualità e al miglioramento continuo.

Attualmente le strutture ricettive attestate con marchio Qualità Parco sono 35, di cui 25 alberghi, 4 garni, 3 campeggi e 3 strutture tipiche, mentre le aziende di apicoltura che hanno attestato il proprio miele con il marchio Qualità Parco sono 6.

Il progetto Qualità Parco è nato nel 2003 ed oggi, dopo circa 15 anni, necessita di una revisione e di un aggiornamento dei disciplinari al fine di alleggerire la parte burocratica legata agli adempimenti normativi e valorizzare maggiormente gli aspetti di comunicazione e valorizzazione della tipicità.

L'obiettivo di questa revisione è rendere l'area protetta più presente all'interno delle strutture ricettive attestate con marchio Qualità Parco, e quindi aumentare la percezione dell'ospite di trovarsi all'interno di una struttura certificata dal Parco, dando così un elemento distintivo rispetto alle altre strutture ricettive non attestate.

Negli ultimi anni si è evidenziata una scarsa, se non assente, adesione da parte di nuove strutture e la rinuncia di alcune di quelle attestate; questo è un segnale che il Parco non ha voluto sottovalutare, anzi ha riconosciuto la staticità e sistematicità del progetto.

La revisione del progetto verrà attivata anche sui prodotti agroalimentari, in particolare verranno redatti nuovi disciplinari per attribuire il marchio QP ad un paniere di prodotti più ricco e variegato; attualmente sono presenti i disciplinari per la concessione del marchio QP al miele, al formaggio di malga e all'acqua minerale naturale.

Vista l'importanza del progetto "Qualità Parco" per l'ente Parco, si è deciso di rilanciarlo al fine di trovare l'elemento distintivo che possa mettere in risalto le strutture ricettive e i prodotti agroalimentari certificati dal Parco, e allo stesso tempo renderlo stimolante per nuove adesioni da parte delle strutture ricettive e di aziende agricole che insistono nel territorio dell'area protetta.

Alla luce di quanto sopra esposto è stato richiesto per le vie brevi alla Società Agenda21 Consulting Srl con sede legale a Padova, in via Sonnino, 11 un preventivo di spesa per la consulenza per il rilancio del progetto Qualità Parco, da elaborare nel periodo aprile - novembre.

Con nota di data 13 marzo 2017, ns. prot. n. 1018/4.12, la Società ha comunicato la propria disponibilità a svolgere l'incarico e ha inviato il preventivo per la consulenza relativa al rilancio del progetto Qualità Parco, il quale prevede un importo di € 15.000,00 più IVA al 22%.

Nella nota sopraccitata è stato analizzato il progetto e individuate le azioni da intraprendere, in particolare:

- verifica dei rapporti in atto. Raccolta delle aspettative degli operatori e delle possibilità offerte dal Parco;
- individuazione di un'azione immediata a carico del Parco rivolta alle strutture ricettive attestate con marchio Qualità Parco;
- presa in carico del "Protocollo di adesione al progetto QP" ed analisi di eventuali modifiche ed integrazioni da proporre al Parco ed operatori locali;
- dedicare specifiche giornate di incontro, presso la sede del Parco, al fine di chiarire eventuali questioni relative al rapporto pubblico/privato;
- definire il ruolo e i compiti dell'Associazione Qualità Parco, i rapporti con l'ente ed il territorio.

Visto l'art. 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che ammette, allorché il valore del contratto non superi euro 46.000,00, la possibilità che lo stesso possa essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Visto che è stato accertato che non esistono ipotesi di incompatibilità, ai sensi del comma 3, art. 39 septies e art. 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm..

Vista l'alta professionalità della Società Agenda 21 Consulting Srl, come accertato anche dalla sua presentazione, agli atti dell'Ente.

Si propone di:

- incaricare la Società Agenda 21 Consulting Srl, con sede legale a Padova, via Sonnino n. 11, Partita I.V.A. n. 03314880281 per la consulenza per il rilancio del progetto "Qualità Parco" per un compenso di euro 15.000,00 + I.V.A. per complessivi euro 18.300,00.
- far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 18.300,00, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 2780 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta sufficiente disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività dell'Ente per il triennio 2017 - 2019 e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di incaricare la Società Agenda 21 Consulting Srl, con sede legale a Padova, via Sonnino n. 11, Partita I.V.A. n. 03314880281 per la consulenza per il rilancio del progetto "Qualità Parco" per un compenso di euro 15.000,00 + I.V.A. per complessivi euro 18.300,00;
- 2) di stabilire che l'incarico di cui al punto 1. sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, terzo comma della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- 3) di prendere atto che la Società Agenda 21 Consulting Srl dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, pena la risoluzione del presente rapporto contrattuale;
- 4) di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 18.300,00, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 2780 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017.

ValC/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè